

## GE.S.A. AG2 SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in AGRIGENTO - PIAZZA PIRANDELLO 35,

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di AGRIGENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02303330845

Partita IVA: 02303330845 - N. Rea: 173445

### Relazione sulla gestione del bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2013

Signori Azionisti,

la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni e in attuazione delle direttive europee in materia di rifiuti.

Nel territorio regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 commi 1 e 2 bis della citata legge regionale n. 9/2010, tenuto conto del piano di individuazione di bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, approvato con Decreto Presidenziale n. 531 del 4 luglio 2012, sono stati individuati diciotto ambiti territoriali ottimali; all'interno di ciascun ambito territoriale, in virtù del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e della stessa legge regionale n. 9/2010, è poi previsto che il servizio di gestione integrata dei rifiuti sia organizzato, affidato e disciplinato (sulla base di un Piano d'Ambito) da una società per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R.) costituita obbligatoriamente, dai Comuni e dalle Province regionali ricomprese nel territorio interessato.

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 9/2010 e dalle circolari emanate dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e dal Dirigente del Dipartimento Rifiuti e Acque, con delibera del 27/01/2011 è stata posta in liquidazione volontaria.

La stessa Assemblea, sempre aderendo al dettato normativo, ha dato mandato al sottoscritto liquidatore di proseguire la gestione ordinaria, in modo da garantire alla collettività il primario servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La Regione Sicilia, con legge reg. 9 maggio 2012 n.26, ha individuato un termine preciso per l'attività di gestione demandata alla liquidazione, detto termine è stato fissato al 30 settembre 2012. Successivamente la L.R. n. 3 del 9/01/2013, di modifica della legge suddetta, ha previsto lo slittamento del termine al 30 settembre 2013.

In seguito alla pubblicazione del 4/4/2013 sul sito del Dipartimento Reg. per le Acque e Rifiuti delle "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito", a firma dell'Ass. re Reg. le Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, e con successiva emanazione della direttiva n. 2 del 23/05/2013, contrariamente al percorso individuato dalla L.R. 9/2010, come modificata dalla recente L.R. 3/2013 e dalla Direttiva n. 1 dell'1/2/2013 pubblicata sulla GURS n. 08 del 15/2/2013, si è delineato (saltando la fase prevista dalle suindicate leggi della costituzione delle SRR e la redazione dei Piani d'Ambito dei nuovi n.18 ATO) il passaggio della gestione dei servizi di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dagli ATO ai Comuni.

Infatti le citate “Linee di indirizzo...” consentono ai comuni, singoli o associati, *nelle more dell’adozione del Piano d’ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l’approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d’ambito (prevista per il 30/9/2013)*, di costituirsi in A.R.O. e procedere sia alla redazione dei “**Piani di intervento**” che all’affidamento dei relativi servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e alla relativa gestione.

L’unica condizione per i Comuni promotori dei “Piani di intervento” è costituita dal rispetto dei criteri di cui all’art. 8 delle Linee Guida per la redazione dei Piani d’Ambito del 4/4/2013, pubblicate recentemente sul sito del Dipartimento, mentre non viene previsto alcun intervento da parte degli uffici degli attuali ATO.

Il documento precisa che lo stesso Dipartimento si esprimerà, in merito al rispetto dei principi stabiliti dall’art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010, sui “**Piani di intervento**” redatti dai Comuni riuniti in ARO.

Nonostante le numerose proroghe e gli interventi sostitutivi attivati dall’Assessore Regionale all’Energia, gli Enti competenti, al 30 settembre, non hanno ultimato le procedure necessarie per l’affidamento definitivo del servizio di gestione integrata dei rifiuti e poichè come previsto dall’art. 19 della L.R. n. 9/2010, è cessata ogni attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte delle attuali Società e Consorzi d’ ambito al fine di evitare l’interruzione del servizio di igiene ambientale, il Presidente della Regione ha emanato l’ ordinanza Presidenziale n 8 del 27/09/2013.

La predetta ordinanza, in caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d’Ambito, prevede una forma di gestione dei rifiuti da realizzare attraverso l’intervento di Commissari Straordinari che hanno il compito di garantire, in nome e per conto dei Comuni, la continuità del servizio stesso. Nel caso in cui il servizio sia stato gestito dai Consorzi o Società d’Ambito o dai Comuni mediante esternalizzazione a terzi, la continuità dovrà essere garantita dalla SRR o dai Comuni in forma singola o associata ed i Commissari dovranno verificare che ciò avvenga nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale dagli artt. 7 e 19 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. e dell’accordo quadro stipulato con le OO.SS in data 6 agosto 2013.

Con Decreto dell’Assessore Reg.le Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 1639 del 27/9/2013, per l’espletamento delle funzioni previste dall’Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif. del 27/9/2013 nel territorio ricompreso dell’ATO AG 2, è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Ferdinando Buceti che ha operato sino alla data del 15/4/2014.

Con successivo Decreto dell’Assessore Reg.le Energia e dei Servizi di pubblica utilità n. 612 del 6/5/2014, per l’espletamento delle funzioni previste dell’Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif. e n. 4/Rif. del 29/4/2014 nel territorio ricompreso dell’ATO AG 2, è stato nominato Commissario Straordinario, l’Arch. Antonino Lo Brutto.

Il giorno nove del mese di dicembre 2013, con atto costitutivo Rep. n. 17911 redatto dal Notaio Claudia Gucciardo, si è costituita la Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (SRR) ATO n. 4 Agrigento Provincia EST ed approvato il relativo statuto; Tale Società, che comprende n. 26 Comuni della provincia di Agrigento (i 19 Comuni dell’ATO AG2 e i 7 Comuni dell’ATO AG3), oltre la Provincia Regionale di Agrigento, esercita le funzioni previste negli artt. 200, 202 e 203 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all’espletamento delle procedure per l’individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall’art. 8 della L.R. n. 9/2010 e con le modalità di cui all’art. 15 della stessa legge.

Da come si evince dallo statuto, l’organo amministrativo della Società è costituito da un Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti: l’Ing. Vincenzo Ortega Presidente, il Dott. Pietro

Rizzo Vicepresidente e la Dott.ssa Giovanna Italiano Consigliere. L'organo di controllo è composto da un membro effettivo nella persona del Dott. Giuseppe Castellana.

Quanto sopra sarà più compiutamente trattato nel prosieguo della presente relazione.

Si passa all'esame dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 il quale risulta in pareggio, in perfetta sintonia con le norme che hanno previsto la nascita degli ATO e che prevedono l'integrale copertura dei costi a carico dei Soci.

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Questa Società svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale ed ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

E' una Società interamente pubblica costituita sotto forma di s.p.a., ai sensi dell'art. 22 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita dall'ordinamento siciliano e pur essendo una società per azioni, non ha scopo di lucro, ma la gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani da esplicarsi secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, oltreché la corretta gestione della tariffa (TARES) per assicurare un'equa distribuzione tra i cittadini utenti, tramite cui assicurare la copertura integrale del costo del servizio stesso.

In ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto della Società d'ambito, l'attività svolta dal personale della GESA S.p.A è stata finalizzata nell'anno 2013 all'attuazione della gestione unitaria ed integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale AG 2 in aderenza alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti, sino alla data del 30/9/2013.

Dal giorno 1/10/2013 la competenza della gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU è passata ai Comuni che, mediante ordinanze sindacali, hanno proceduto a dare continuità al medesimo servizio mediante affidamento diretto alle stesse Ditte che effettuavano il servizio per conto della Società d'ambito.

A seguito di emissione dell'Ordinanza Presidenziale Regione Sicilia n. 8 del 27/9/2013 la GESA S.p.A ha continuato a gestire in forma diretta il servizio di raccolta differenziata mediante i centri comunali di raccolta ed il successivo svuotamento e conferimento ai centri convenzionati per l'avvio a recupero dei rifiuti.

Nel corso del 2013 sono state programmate varie iniziative, e fissati una serie di obiettivi in relazione ai compiti d'istituto ed alle esigenze che gli Enti Soci hanno evidenziato nel corso delle varie Assemblee svoltesi nel corso degli anni di riferimento, oltre che, stante le innovazioni normative che prevedono il passaggio della Società da S.p.A. a S.R.R. e la scadenza della vigente proroga del contratto del servizio di raccolta e trasporto RSU al 30/9/2013, la predisposizione dei nuovi "Piani d'intervento" per i Comuni costituiti in ARO ai sensi della L.R. 3/2013 (vedi nota del Commissario Straordinario Dott. Ferdinando Buceti prot. n. 8902 del 10/10/2013).

In particolare è stata effettuata la gestione e controllo dei servizi relativi alla raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti dei rifiuti solidi urbani per tutti i comuni dell'ambito, ed in dettaglio:

- Servizio di igiene urbana raccolta, trasporto e conferimento dei RSU, nei Comuni dell'ATO AG 2, affidato al RTI ISEDA srl Capogruppo con sede nella Zona Industriale ASI 92021 Aragona, e associate SAP srl, ECOIN srl, ICOS srl e SEAP s.r.l. giusto Contratto d'appalto Rep. n. 8 del 24/12/2007. Il servizio iniziato in data 17/3/2008 è scaduto in data 30/09/2013. Il medesimo servizio per il Comune di Lampedusa e Linosa è stato affidato al RTI Iseda-Sap e SEAP con contratto rep. n.3/2009.

- Servizio di smaltimento dei RSU, che avviene presso la discarica controllata prevista nel Piano Regionale dei Rifiuti sita nel Comune di Siculiana in c.da Materano, il cui gestore è la Ditta Catanzaro Costruzioni srl con sede nella zona ASI di Favara.
- Servizio di stoccaggio e recupero della frazione secca recuperabile dei rifiuti del tipo multimateriale secco e monomateriale, affidato alla Ditta PROGEO srl, impianto autorizzato ai sensi del D. lgs. N. 22\97 sito presso l'area ASI di Aragona.
- Servizio di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali (ingombranti), pericolosi e non, provenienti dalla raccolta effettuata nei Comuni del territorio dell'ATO AG 2, affidato alla SEAP srl, con sede nella Zona Industriale ASI 92021 Aragona.
- Attività di monitoraggio e definizione del registro riportante le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti con la tenuta dei registri di carico e scarico su cui annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, atti relativi alla tipologia dei rifiuti da comunicare al Dipartimento regionale per i Rifiuti e le Acque e da utilizzare per la redazione annuale del MUD.
- Redazione di atti aggiuntivi e rimodulazioni relativi ai servizi di igiene urbana attualmente effettuati dalle Ditte nei Comuni appartenenti all'ATO AG2, venendo incontro alle esigenze rappresentate dai Sindaci dei Comuni soci. Inoltre, la predisposizione del continuo aggiornamento dei costi dei servizi dei singoli comuni con l'effettuazione di numerose riunioni con i rappresentanti degli stessi; tali attività sono state finalizzate all'ottimizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento, alla riduzione dei relativi costi ed al potenziamento dei servizi mirati all'aumento della raccolta differenziata.
- Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 mediante un percorso pluriennale di formazione ed informazione del personale interno compiuto mediante corsi di formazione. Con determina n. 2 del 19/04/2013, è stato designato ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il dipendente della Società Ing. Paola Claudia Cuffaro. In tal modo tutta la problematica inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro è stata svolta da personale dipendente della GE.S.A., con notevole risparmio economico della Società e con un maggior coinvolgimento ed una maggiore sensibilizzazione di tutte le risorse umane interne. Nell'anno oggetto della presente relazione ci sono stati n. 5 infortuni sul lavoro di cui una ricaduta.
- Il servizio di sorveglianza sanitaria è stato svolto dalla ditta Medical Center Vella s.r.l., individuata a seguito di gara.
- Gestione diretta dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti avviata a seguito delle diverse rimodulazioni dei servizi effettuate nei diversi comuni soci, per venire incontro alle numerose richieste. Con il potenziamento della gestione operativa dei CCR gestiti da parte della GESA, si è registrata la necessità di far rientrare parte dei dipendenti che risultavano comandati presso il RTI ISEDA srl Capogruppo, per adibirli all'effettuazione in proprio di alcuni servizi. Gli uffici GESA, organizzando opportunamente e formando le unità di personale rientrato dal comando ed utilizzando i mezzi (autocompattatori, lift e gasolone) acquisiti tramite finanziamenti POR o ceduti in comodato d'uso gratuito dagli Enti soci, hanno progettato ed organizzato servizi specifici mirati all'aumento della raccolta differenziata ed all'eliminazione delle eventuali criticità presenti nei servizi di igiene urbana, ed in dettaglio, mediante:
  - la gestione dei CCR presenti nei comuni di Agrigento, Aragona, Cammarata/San Giovanni, Casteltermeni, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Racalmuto, Raffadali, Siculiana;



- il prelievo e trasporto presso gli impianti di recupero e trattamento delle diverse frazioni di rifiuto conferite presso i CCR (Agrigento (n. 4), Aragona, Cammarata/San Giovanni, Casteltermeni, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Racalmuto, Raffadali, Siculiana);
- lo svuotamento e trasporto presso gli impianti di recupero della frazione secca dei rifiuti monomateriale conferiti presso i CZR installati nel comune di Agrigento;
- il prelievo di rifiuti monomateriale presso grandi utenze, quali ad esempio i centri commerciali “Edera”, “Le Vigne”, “Monterosso”, “Valle dei templi”, e gli uffici della Provincia di Agrigento, della Prefettura e dell’ENEL;
- la rimozione di rifiuti abbandonati nel territorio di pertinenza dei Comuni dell’Ambito;
- la pulizia dell’area ASI effettuata a seguito di convenzione con l’Amministrazione del Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Agrigento;
- la raccolta e trasporto presso gli impianti autorizzati degli sfalci di potatura prodotti dalle operazioni di manutenzione del verde effettuate dagli Enti soci.
- forme di incentivazione della R.D.: la realizzazione dei n. 11 centri di raccolta comunali assistiti da operatori ecologici e n. 2 CZR automatici, hanno consentito ai cittadini di conferire i rifiuti del tipo monomateriale ed usufruire degli incentivi economici previsti dai Regolamenti Comunali per l’abbattimento del costo delle bollette. Al fine di incentivare l’utilizzo dei Centri Comunali di Raccolta è stata prevista infatti una forma di incentivo a livello economico a favore delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche in virtù del materiale conferito così come specificato nei Regolamenti dei singoli Comuni.
- E’ stata effettuata attività di informazione ai cittadini per il corretto conferimento delle frazioni nobili dei rifiuti presso i centri e isole ecologiche dislocati nel territorio dell’ambito AG2; nella fattispecie sono state rilasciate le tessere per il comune di Agrigento e materiale informativo. E’ stata periodicamente effettuata una attività di rendicontazione finalizzata alla distribuzione degli incentivi economici agli utenti registrati che hanno effettuato la raccolta differenziata presso i suddetti centri e isole, attraverso la riduzione in bolletta di un valore economico commisurato alle quantità di frazioni di rifiuto conferite nell’arco dell’anno solare.
- Inoltre, le citate attività sono state precedute da un costante addestramento, formazione/informazione ed organizzazione del personale rientrato dal comando presso il RTI ISEDA srl Capogruppo, nonché dalla fornitura di adeguati DPI per l’espletamento dei servizi assegnati al personale citato. L’effettuazione in proprio dei servizi prima elencati, non venendo più eseguiti dalle ditte di servizio, ha permesso l’ottenimento di una sostanziale riduzione dei costi dei contratti ad oggi in essere e quindi un conseguente risparmio da parte della Società e dei Comuni soci.
- Con i Consorzi di filiera CONAI (Comieco, Corepla, Coreve, Cial, Ricrea, Rilegno e RAEE), sono stati riscontrati i seguenti risultati per il conferimento dei rifiuti all’impianto Progeo (piattaforma Conai) e dei rifiuti RAEE (CCR e piattaforma SEAP srl).
- Il servizio di raccolta e trasporto di imballaggi di carta e cartone, è stato reso in gran parte dall’Associazione temporanea di imprese, giusto contratto d’appalto Rep. n. 8 del 27/12/07 e successive proroghe; un’altra quota deriva dalla raccolta effettuata nei centri comunali di raccolta a seguito di conferimento volontario dei cittadini. Il compenso è relazionato alle quantità conferite alla piattaforma Conai Progeo srl e a quanto riconosciuto dal consorzio COMIECO a livello nazionale.

In dettaglio si evidenzia quanto segue:



- 1) il corrispettivo per l'anno **2013** di compenso per tonnellata di imballaggi di carta e cartone (CER 150101) stabilito dal COMIECO (Comitato di verifica dell'accordo quadro Anci - Conai), è pari a **€. 94,95/Tonn.**;
- 2) le tonnellate complessive raccolte nell'ATO AG 2 nel 2013 ammontano a Tonn. 1.894,03 e il COMIECO, ha computato i corrispettivi per l'anno 2013, secondo i limiti della quantità di RC/RS da questo stabiliti, e cioè sino a Tonn. 1.495,94 per le quali si applica l'aliquota di **€. 94,95/T.**, mentre per le quantità superiori (sino a quelle registrate di tonn. 1.894,03) si applica l'aliquota di **€. 31,33/Tonn.**.

Coreve: imballaggi in vetro.....Tonn.	613,21	€.	22.598,00
RICREA: imballaggi in acciaio.....Tonn.	37,83	€.	1.593,00
RAEE: apparecchiature elettriche ed elettroniche...Tonn.	298,92	€.	15.783,00
<b>Totale</b>		<b>€.</b>	<b>205.374,00</b>

Si riporta di seguito la tabella dei costi unitari dei servizi di smaltimento e recupero ed i relativi impianti operanti nel 2013:

### COSTI DI BASE DI CONFERIMENTO IMPIANTI ANNO 2013

IMPIANTI - ANNO 2013	Costo unitario	Tributo speciale L. 549/95	Oneri di mitigazione ambientale	Imponibile	10% IVA	Costo Totale IVA inclusa
	€/t	€/t	€/t	€/t	€/t	€/t
Impianto Catanzaro Costruzioni discarica vasca 4 Siculiana (RSU)	59,93	6,24	3,34	69,51	6,95	76,46
SEAP s.r.l. (rifiuti speciali, pericolosi e non)	221,63	-	-	-	22,16	243,79
SEAP s.r.l. (solo deposito rifiuti spec. RAEE Comuni senza CCR)	77,68	-	-	-	7,76	85,44
Progeo area ASI (multi materiale 150106) dal 1/1/2012 al 30/9/2013	100,91				10,09	111,00
Progeo area ASI (sovvalli) dal 1/1/2012 al 30/9/2013	130,00				13,00	143,00
Progeo area ASI (monomateriale) dal 2/5/2013 al 30/9/2013 Vari costi in relazione al materiale conferito (carta e cartone, plastica, vetro, alluminio ecc. vedi allegato)	*					

\*A seguire sono specificati gli importi unitari da corrispondere a Progeo da applicare in funzione della qualità del materiale conferito in piattaforma:

DESCRIZIONE	€/TON
Imballaggi di carta e cartone proveniente dalla raccolta porta a porta	50,00
Carta e cartone e Imballaggi di carta e cartone provenienti dai CCR	40,00
Plastica dura	160,00
Imballaggi in plastica*	00,00
Vetro	50,00
Legno	76,00
Imballaggi metallici (selezionati x tipologia Acciaio-alluminio)	70,00
Imballaggi metallici (da selezionare in acciaio e alluminio)	150,00

\* con introiti Corepla in favore di Progeo srl di cui €. 10,00/Tonn. sarà riconosciuto da Progeo a GESA

Tabella: costi unitari conferimenti monomateriale secco e servizio di bonifica per ottenimento I° fascia di qualità per contributi consorzi Conai, anno 2013.

### Raccolta differenziata monomateriale dei rifiuti, corrispettivi da corrispondere ai cittadini per l'anno 2013

La realizzazione dei n. 11 **centri di raccolta comunali** assistiti da operatori ecologici consentono ai cittadini di conferire i rifiuti del tipo monomateriale ed usufruire degli incentivi economici previsti dai Regolamenti Comunali per l'abbattimento del costo delle bollette. Con l'apertura dei CCR, la R.D. viene ad oggi demandata soprattutto ai cittadini con la modalità di conferimento dei materiali recuperabili (vetro, plastica, lattine, carta e cartone) al centro di raccolta, oltre l'effettuazione della raccolta "porta a porta" degli imballaggi di carta e cartone presso le utenze commerciali.

Al fine di incentivare l'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta è prevista infatti una forma di incentivo a livello economico a favore delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche in virtù del materiale conferito così come specificato nei Regolamenti dei Comuni.

Gli uffici della GESA sono impegnati nell'attività di informazione ai cittadini per il corretto conferimento delle frazioni nobili dei rifiuti presso i centri e isole ecologiche dislocati nel territorio dell'ambito AG2; nella fattispecie vengono rilasciate le tessere identificative degli utenti e materiale informativo. Viene periodicamente effettuata una attività di rendicontazione finalizzata alla distribuzione degli incentivi economici agli utenti registrati che hanno effettuato la raccolta differenziata presso i suddetti centri e isole, attraverso la diminuzione dell'importo in bolletta per un valore economico commisurato alle quantità di frazioni di rifiuto conferite nell'arco dell'anno solare.

Dal punto di vista economico e finanziario, soltanto con l'entrata a regime del nuovo sistema di raccolta "porta a porta" dei rifiuti, e l'esponentiale aumento della R.D., si potranno raggiungere ragguardevoli incassi derivanti dai proventi dei contributi del Conai, anche in relazione alla conseguente diminuzione di conferimento dei rifiuti in discarica.

Si riporta la tabella degli incentivi che sono stati riconosciuti ai cittadini che hanno effettuato la R.D. nel 2013:

Comuni 2013	Materiali: Cartone, Imballaggi in Plastica, Lattine, Carta, Vetro, Pile, Farmaci	Totale Conferimenti (Tonn.)	Incentivo utenti
AGRIGENTO	n. 2 CCR assistiti + 4 CZR finanziato dall'ARRA	260,77	€ 30.243,00
SICULIANA	CCR finanziato dall'ARRA	19,82	€ 2.450,00
SAN GIOVANNI	CCR finanziato dall'ARRA	202,86	€ 23.790,00
CAMMARATA		117,13	€ 13.734,00
RAFFADALI	CCR finanziato dall'ARRA	315,50	€ 37.789,00
RACALMUTO	CCR finanziato dall'ARRA	25,17	€ 2.982,00
FAVARA	CCR costruito in proprio	179,26	€ 21.686,00
ARAGONA	CCR costruito in proprio	144,35	conteggio in corso effettuato direttamente dai Comuni
JOPPOLO G.	CCR costruito in proprio	28,33	in corso
GROTTE	CCR costruito in proprio	175,56	in corso
CASTELTERMINI	CCR costruito in proprio	123,45	in corso
<b>TOTALE</b>			€ 132.674,00

Positivi sono stati i risultati conseguiti nel 2013 sia per la regolarità del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti relativamente al contratto esistente, sia per il consolidamento del sistema di raccolta differenziata in rapporto alla dotazione impiantistica della GESA.

Ciò è dovuto ad una maggiore attenzione e potenziamento dell'attività dei CCR esistenti (San Giovanni G., Siculiana, Raffadali, Racalmuto, Favara, Aragona), CCR di Agrigento-Fontanelle, CCR Agrigento-La Malfa, del CCR di Grotte e del CCR di Casteltermini, ed al mantenimento parziale della raccolta multi-materiale soltanto ad Agrigento.

Si è registrata una regolare e costante raccolta di rifiuti "nobili" quali carta e cartone, imballaggi in vetro, plastica e alluminio/ferro, nonché dei cosiddetti RAEE, che ha prodotto un riconoscimento di prima fascia da parte dei vari Consorzi del CONAI con un incasso dei contributi per l'anno 2013 pari a € 205.374,00 (come sopra descritto in dettaglio).

Oltre alla raccolta mirata presso le utenze commerciali, è stato rilevante il servizio di svuotamento dei CCR ed il conferimento presso le piattaforme CONAI in forma diretta, con mezzi e personale proprio. Un contributo notevole è stato dato dai cittadini che hanno conferito, in forma volontaria, i rifiuti differenziati presso i nostri CCR, mentre è stato potenziato, in accordo con il consorzio RAEE ed i grossi centri commerciali, il servizio di raccolta separata dei RAEE (elettrodomestici, computer, televisioni ecc.).

La percentuale di raccolta differenziata nel 2013 per i 19 Comuni si è attestata al 5,90% subendo una diminuzione di circa due punti rispetto al 2012 (8,00%); ciò è anche dovuto all'incertezza normativa derivante dalla promulgazione della L.R. 3/2013 che, alla data del 30/9/2013, ha chiuso la gestione dei servizi delle Società d'ambito avviando la liquidazione finale delle stesse, e contemporaneamente conferendo ai Comuni la gestione del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento.

Si sottolinea comunque che la quantità di rifiuti provenienti dalla R.D., pari a circa Tonn. 5.664,65, è stata effettivamente avviata al recupero come certificato dai vari impianti e consorzi di filiera del Conai. Si allega a tal proposito la tabella di riepilogo dati rifiuti anno 2013.

ATO AG2 Riepilogo dati rifiuti anno 2013 dal 1 gennaio al 31 dicembre									
Comune	Popolazione e residente	Conferimenti frazione umida indiffer. presso discarica in c.da Matarano Siculiana e/o impianto di trattamento finale + discarica Gela [t]	Conferimenti frazione secca multimat. [t]	Conferimenti frazione secca monomat. [t]	Conferimenti rifiuti speciali - ingombranti [t]	RAEE	Totale rifiuti prodotti nell'ATO AG 2 [t]	Totale rifiuti differenziati conferiti prodotti nell'ATO AG 2 [t]	PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIALE calcolata ai sensi della circolare del 5 febbraio 2009 pubblicata sulla GURS n.9 del 27/02/2009
AGRIGENTO	58.063	28.616,93	1.257,90	1.099,41	769,79	77,81	31.821,84	2.601,29	8,17%
ARAGONA	9.528	3.924,12		144,35	91,26	7,12	4.166,85	187,05	4,49%
CAMMARATA	6.264	2.497,66		211,44	16,38	27,11	2.752,59	243,50	8,85%
CASTELTERMINI	8.381	3.344,14	0,12	123,46	96,82	9,44	3.573,98	170,03	4,76%
CASTROFILIPPO	2.992	1.504,73	34,67	65,77	8,85	0,78	1.614,80	101,32	6,27%
COMITINI	952	304,92		0,00	7,49	0,89	313,30	3,89	1,24%
FAVARA	33.007	13.713,66		533,07	243,93	14,58	14.505,24	641,73	4,42%
GROTTE	5.831	2.315,76		175,56	58,34	2,84	2.552,50	200,93	7,87%
JOPPOLO GIANCAXIO	1.235	420,09		28,34	19,76	0,60	468,79	36,77	7,84%
LAMPEDUSA E LINOSA	6.216	4.797,32		205,48	373,72	43,26	5.419,78	410,27	7,57%
MONTALLEGRO	2.549	1.311,36		0,00	14,66	1,98	1.328,00	7,84	0,59%
PORTO EMPEDOCLE	16.810	8.374,72		31,08	128,61	19,84	8.554,25	99,71	1,17%
RACALMUTO	8.338	3.044,63		159,08	67,71	14,76	3.286,19	199,36	6,07%
RAFFADALI	12.808	4.675,88		337,67	54,36	31,88	5.099,79	386,12	7,57%
REALMONTE	4.444	2.678,62	2,03	28,53	49,64	5,20	2.764,02	54,43	1,97%
S. GIOVANNI GEMINI	8.115	2.834,34		199,50	23,30	27,11	3.084,25	233,48	7,57%
S. ANGELO MUXARO	1.424	649,60		2,97	12,59	0,24	665,40	8,25	1,24%
S. ELISABETTA	2.577	1.039,62		14,80	14,84	1,18	1.070,43	21,70	2,03%
SICULIANA	4.626	2.309,10	1,47	29,10	35,76	12,30	2.387,73	56,98	2,39%
<b>Totale comuni ATO AG 2</b>	<b>194.160</b>	<b>88.357,20</b>	<b>1.296,19</b>	<b>3.389,61</b>	<b>2.087,80</b>	<b>298,92</b>	<b>95.429,71</b>	<b>5.664,65</b>	<b>5,9%</b>

Nel corso dell'anno 2013, oltre l'attività ordinaria sopra descritta, sono stati effettuati i seguenti servizi:

- 1) Redazione dei piani finanziari TARES per i comuni soci dell'ambito. L'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013), ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), destinato a trovare applicazione dal 1° gennaio 2013 (comma 1) e a prendere il posto di "tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza" (comma 46). I commi 8 e 9 del citato art. 14 prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

L'Ing. Sanfilippo ha predisposto ed inviato i piani Tares a tutti i comuni dell'ambito; sono stati effettuati numerosi incontri con i rappresentanti delle amministrazioni comunali ai quali sono stati dati tutti i chiarimenti in merito alle modalità di effettuazione dei conteggi in ottemperanza alle linee guida emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Alla redazione dei suddetti piani e agli incontri tenutisi con i comuni hanno partecipato in maniera continuativa, il Dr. Claudio Guarneri, per quanto riguarda la parte normativa, il Geom. Pasquale Traina per la parte relativa alle modalità di effettuazione e i costi dei servizi di igiene ambientale svolti nei comuni, l'Arch. Gaetano Alletto per i costi dei conferimenti presso gli impianti e la gestione dei centri comunali, laddove presenti e il Rag. Romito per la parte relativa ai costi societari.

Tutti i piani finanziari sono stati approvati dai Consigli Comunali così come predisposti dall'ufficio.

- 2) Redazione dei piani di intervento (ARO) per i Comuni che ne hanno fatto richiesta. In base alle disposizioni previste dall'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, i comuni singoli o associati possono procedere all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base di perimetrazioni territoriali da loro stessi definite (Aree di Raccolta Ottimali, ARO) e di un corrispondente Piano di Intervento che dimostri che l'organizzazione del servizio nell'ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza. La verifica di tale rispondenza spetta alla Regione.

L'ufficio tecnico si è messo a disposizione delle amministrazioni comunali che hanno manifestato la volontà di costituirsi in ARO (in forma singola o associata) al fine di predisporre il piano di intervento (progetto redatto secondo le linee guida emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità) e tutta la documentazione propedeutica per la costituzione dell'ARO. (schema di proposta di deliberazione).

Sono stati intrattenuti numerosi incontri con i Sindaci e i tecnici dei comuni al fine di definire i piani di intervento e i servizi in essi previsti, inoltre numerose sono state le partecipazioni dei tecnici dell'ufficio alle giunte e ai consigli comunali.

In dettaglio sono stati redatti dai tecnici della GESA S.p.A, i piani per i seguenti comuni:

**ARO in forma singola:** Agrigento (trasmesso al Comune con nota prot. n. 9598 del 4/11/2013), Casteltermeni (trasmesso al Comune con nota prot. n. 9597 del 4/11/2013), Favara (trasmesso al Comune con nota prot. n. 9599 del 4/11/2013), Raffadali (trasmesso al Comune con nota prot. n. 9686 del 5/11/2013).

**ARO intercomunale:** San Giovanni Gemini e Cammarata (trasmesso al Comune con nota prot. n. 9688 del 5/11/2013); Aragona e Comitini (in fase di definizione); Racalmuto, Grotte e Castrolibero (inoltrato da GESA con nota prot. n. 1409 del 21/2/2014); Sant'Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro e Joppolo Giancaxio (collaborazione).

Nel corso del 2013 alcuni piani di intervento sono stati già inviati dai Comuni all'Assessorato Regionale Energia Dip. Rifiuti (Favara, Raffadali e San Giovanni Gemini/Cammarata), altri sono in via d'approvazione presso i comuni (Casteltermini), altri sono in corso di definizione.

Il Piano di intervento del Comune di Raffadali è stato approvato dal Dirigente Gen. del Dipart. Reg.le Rifiuti con D.D.G. n. 532 del 30/4/14.

Il Piano di intervento del Comune di San Giovanni G. /Cammarata è stato approvato dal Dirigente Gen. del Dipart. Reg.le Rifiuti con D.D.G. n. 714 del 14/5/2014.

I responsabili dei servizi, anche per il 2013, sono stati confermati nelle persone dei sottoindicati dipendenti: Dott. Claudio Guarneri; Avv. Concetta Mendola; Arch. Gaetano Alletto; Ing. Pierangelo Sanfilippo; Rag. Giuseppe Romito; Geom. Pasquale Traina.

I suddetti responsabili dei servizi hanno provveduto (nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, funzionalità, economicità, equità, professionalità, responsabilizzazione del personale) alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della Società, nel pieno rispetto degli indirizzi, priorità, piani, programmi e direttive generali impartiti dall'organo di amministrazione e sotto il controllo dello stesso.

Lo scopo della GE.S.A. AG2 S.P.A. è quello della gestione unitaria, integrata ed integrale dei servizi di igiene ambientale, la realizzazione di un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della TIA, della TARSU e della TARES con particolare riferimento all'eliminazione dell'evasione, ciò al fine di consentire una più equa distribuzione e la totale copertura dei costi della gestione integrata ed integrale del ciclo dei rifiuti in tutti i comuni dell'ATO, conformemente alla normativa vigente;

Il settore di attività in cui opera la Società è di interesse pubblico ed è perciò particolarmente e doverosamente oggetto di attenzione da parte di tutte le Istituzioni pubbliche ed in particolare di quelle regionali che controllano ed indirizzano tutto il settore.

Con lo Statuto sono stati sanciti gli scopi che alla Società d'Ambito sono attribuiti dal Piano Regionale Rifiuti, ed in particolare:

- assicurare la gestione unitaria ed integrata del ciclo dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'Ambito Territoriale Ottimale in aderenza alle direttive dell'Unione Europea ed alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti;
- realizzare un sistema integrato di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della tariffa, compreso il periodo di transizione dalla TARSU/TIA alla TARES;
- eliminare l'evasione, al fine di consentire una più equa distribuzione e la totale copertura dei costi della gestione integrata ed integrale del ciclo dei rifiuti, conformemente alla normativa vigente;
- migliorare i servizi e promuovere la cultura della responsabilità ambientale, nonché eccellere nel servizio al cittadino/utente accrescendo la fiducia e la considerazione della collettività al fine di essere protagonisti nello sviluppo dell'economia del territorio e di una nuova qualità della vita.

## Andamento della gestione

Circa l'andamento della gestione è necessario evidenziare prioritariamente alcuni aspetti che riguardano l'attività amministrativa dell'ATO in generale.

In data 27/01/2011, la GE.S.A. AG2 S.p.A. è stata posta in liquidazione volontaria in adempimento all'art. 19 della Legge Regionale n. 9/2010 e alle disposizioni applicative dettate dalla Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 2 del 16/12/2010 nominando quale Commissario Liquidatore la Dott.ssa Teresa Restivo già Amministratore Unico della Società. La data di iscrizione della fase di liquidazione presso la C.C.I.A.A. di Agrigento è il 24 febbraio 2011.

Il progetto sperimentale, presentato il 13/02/2012 all'Ufficio del Commissario Regionale per l'acqua ed i rifiuti in Sicilia ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 151 del 14/11/2011 non ha ricevuto alcun riscontro da parte della Regione, così come è avvenuto per la successiva conferma del progetto sperimentale presentato il 30 maggio 2012 in ottemperanza alla Circolare Assessoriale del 16 maggio 2012.

Tale progetto prevedeva l'affidamento del servizio d'igiene ambientale per un periodo di anni cinque e con il sistema di raccolta "porta a porta".

Successivamente la Regione, con la legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012, spostava al 30 settembre 2012 la fine delle gestioni liquidatorie ed ancora, perdurando lo stato di transitorietà, con Ordinanza Commissariale n. 110 del 19.09.2012, prevedeva che i *"soggetti a qualsiasi titolo già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti o comunque nella stessa coinvolti devono assicurare l'integrale e regolare prosecuzione del servizio Commissari Liquidatori che, oltre ai poteri strettamente connessi alla liquidazione, permangono i poteri di gestione al fine di assicurare la continuità del servizio"*

In data 29/12/2012, veniva approvata dall'Assemblea Regionale Siciliana la legge avente ad oggetto "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla legge regionale 8 aprile 2010, n. 9" che prevedeva, tra l'altro, la proroga delle gestioni liquidatorie delle società d'ambito di ulteriori nove mesi rispetto alla scadenza del 31/12/2012 e cioè sino al 30/09/2013;

Considerato che al 31/12/2012 scadevano gli affidamenti del servizio d'igiene ambientale, svolto nell'ambito AG 2, al fine di evitare che il servizio venisse interrotto, con tutte le intuibili conseguenze sulla salute pubblica, si è reso necessario disporre la proroga dello stesso fino al 30/09/2013 agli stessi prezzi, patti e condizioni, di cui ai contratti Rep.n.8/2007 e n. 3/2009 e ss.mm.ii.

Sia il RTI Iseda srl, affidatario del servizio d'igiene ambientale, che la ditta Catanzaro, gestore della discarica di c/da Materana, subordinavano però l'accettazione della proroga l'una al consenso al conferimento in discarica dei RSU, l'altra alla sottoscrizione da parte di tutti i Comuni di una scrittura privata che prevedeva l'intervento sussidiario nei pagamenti dei servizi di quest'ultimi, nell'eventualità in cui la GESA non fosse stata in grado di onorarne le scadenze, ciò anche tenuto conto del fatto che dal 1° gennaio 2013 la riscossione, con l'entrata in vigore della TARES, sarebbe stata effettuata direttamente dai Comuni.

Anche nell'anno 2013, la crisi di liquidità della GESA e dei Comuni soci ha comportato il pagamento di interessi alle ditte fornitrici, causati dal ritardo con cui sono state pagate le fatture.

Gli interessi corrisposti sono stati calcolati ai sensi del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali".

Analogamente così come previsto dall'art. 115 del decreto legislativo 12 Aprile 2006 N. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE., i prezzi relativi al servizio d'igiene ambientale, di cui ai contratti rep. n. 8/2007 e n. 3/2009, sono stati adeguati a seguito di apposita istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento.

La Società, nel corso dell'anno 2013 ha programmato varie iniziative, in relazione ai compiti d'istituto contenuti nel Piano Quadro ed alle esigenze dei Soci.

Ai responsabili dei seguenti servizi:

PERSONALE;

AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO;

CONTABILITÀ;

ENTRATE E URP;

GESTIONE INTEGRATA AMBIENTALE;

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI;

GESTIONE IMPIANTI E MANUTENZIONE AUTOMEZZI;

sono stati attribuiti, oltre che le risorse umane in forza alla Società, tutti i poteri e le competenze nell'ambito delle attività rientranti nel servizio di cui sono titolari, nei limiti e nel rispetto del regolamento della Società e delle direttive del Liquidatore.

Nell'anno 2013 sono state programmate varie iniziative e fissati una serie di obiettivi in relazione ai compiti d'istituto ed alle esigenze che gli Enti Soci hanno evidenziato nelle varie Assemblee svoltesi nel corso degli anni di riferimento.

### **PERSONALE AL 31/12/2013**

Totale n. 100, più 1 amministrativo in comando dal Comune di Joppolo Giancaxio:

32 in amministrazione (di cui 1 in comando)

12 autisti, motocarristi ed 57 operatori ecologici.

### **Gestione delle attrezzature informatiche, sicurezza informatica e gestione della privacy**

Con decreto del Liquidatore n. 27 del 2/7/2012 è stato istituito, all'interno del servizio personale, un ufficio denominato "Sistemi informativi-centro elaborazione dati" avente le seguenti funzioni: gestione della manutenzione dell'architettura telematica; definizione delle politiche di sicurezza telematica; definizione dei limiti di utilizzo delle risorse informatiche e di comunicazione; predisposizione ed attuazione del Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informativi; acquisizione, predisposizione e gestione delle apparecchiature informatiche. Con lo stesso Decreto, è stato assegnato all'Ufficio Personale il dipendente Ing. Alessandro Pasquale Tuttolomondo e con Decreto n. 42 del 26/10/2012 è stato approvato il documento riportante le disposizioni minime sulla sicurezza informatica ed il relativo programma sulla sicurezza redatto dallo stesso Ingegnere il quale è stato nominato amministratore di sistema ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Nulla è cambiato rispetto all'anno 2012, ma si è effettuata una attività integrativa dal punto di vista informatico delle esigenze della Società d'Ambito, provvedendo in alcuni casi ad apportare piccoli accorgimenti gestionali e/o all'installazione di software per facilitare alcune attività aziendali. Si è anche cercato di ottimizzare tutte le risorse informatiche (costituite da un parco attrezzature variegato e non uniforme) presenti nei locali aziendali, riuscendo, in alcuni casi, a recuperare

strumenti informatici che erano ritenuti inutilizzabili, ma che invece sono serviti in molti casi a garantire la continuità operativa in molti settori dell'azienda.

### **Attività Amministrativa**

Scopo della GE.S.A. AG2 S.P.A., è quello della gestione unitaria, integrata ed integrale dei servizi di igiene ambientale, nonché la realizzazione di un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della TIA e della TARSU con particolare riferimento all'eliminazione dell'evasione; anche quest'anno l'obiettivo posto all'Ufficio Amministrativo, è stato quello di uno stretto collegamento e coordinamento per funzioni omogenee, tra tutti gli uffici societari, finalizzato ad una appropriata ed adeguata realizzazione degli obiettivi posti dalla Società, per l'attivazione ed il perfezionamento di tutte le procedure necessarie alla realizzazione degli scopi societari attraverso le varie iniziative avviate, con successiva verifica delle prestazioni e dei risultati, secondo quanto previsto dal regolamento degli uffici e dei servizi. In particolare la realizzazione delle attività ha comportato:

1. provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presuppone accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali d'indirizzo;
2. attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
3. attività propositiva, di collaborazione e di supporto agli organi dell'Ente, in particolare per quanto concerne la predisposizione degli atti di natura programmatoria;
4. istruttoria ed ogni altro adempimento procedimentale per l'emanazione dei provvedimenti amministrativi, ivi compresi i procedimenti per l'accesso, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
5. trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003;
6. organizzazione, predisposizione e coordinamento degli atti di natura amministrativa adottati dalla società;
7. convocazione dell'Assemblea dei Soci;
8. predisposizione, cura e custodia di tutti i libri sociali ;
9. verbalizzazione dell'Assemblea dei Soci, redazione dei decreti deliberazioni e determinazione;
10. assistenza agli organi societari ed alla Società di Revisione del Bilancio;
11. espletamento di procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi;
12. cura dei rapporti con i consulenti esterni della Società e con i Soci;
13. adozione di tutti gli altri atti residuali non di competenza degli uffici tecnici e finanziari;
14. attività connesse all'ufficio di protocollo e dell'archivio;
15. assistenza nella redazione di atti di natura amministrativa;
16. cura dei rapporti con il Dipartimento Regionale Rifiuti ed Acque. Si evidenzia che tutta l'attività amministrativa espletata dalla Società nell'esclusivo interesse dei Soci è stata

improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ha pertanto raggiunto gli obiettivi prefissati.

**Procedure connesse alle richieste dei Comuni di anticipazione delle risorse finanziaria sensi della circolare n. 2/2012**

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, nell'esercizio dei poteri di coordinamento affidati ai sensi dell'art. 19, comma 2 bis della della l.r. n. 9/2010, ha disciplinato le procedure connesse alle richieste dei Comuni di anticipazione delle risorse finanziarie finalizzate all'estinzione dei debiti relativi all'espletamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti.

Dopo attenta istruttoria, effettuata congiuntamente dalla Ragioneria Generale e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sulle istanze presentate a fine anno 2012 da alcuni Comuni di questo Ambito ed asseverati con delibera dal liquidatore, i seguenti Comuni hanno sottoscritto l'accordo programmatico con il quale il Dipartimento s'impegna a predisporre i relativi impegni e mandati di pagamento per gli importi di cui alla seguente tabella:

A	B	C	D	E	F	G	H	I
COMUNI	Anticipazione richiesta	Recupero somme già anticipate con disp. N. 165 del 22/12/2011	Totale anticipazione da erogare	I rata anticipazione da erogare entro il 30/04/2013	II rata anticipazione da erogare entro il 30/04/2014	III rata anticipazione da erogare entro il 30/04/2015	IV rata anticipazione da erogare entro il 30/04/2016	Totale anticipazione liquidata
Agrigento	€ 10.290.937,63	€ 1.590.122,00	€ 8.700.815,63	€ 3.480.326,25	€ 1.740.163,13	€ 1.740.163,13	€ 1.740.163,13	€ 8.700.815,63
Aragona	€ 1.808.408,32	€ 112.395,00	€ 1.696.013,32	€ 678.405,33	€ 339.202,66	€ 339.202,66	€ 339.202,66	€ 1.696.013,32
Cammarata	€ 710.781,10	€ 57.746,00	€ 653.035,10	€ 261.214,04	€ 130.607,02	€ 130.607,02	€ 130.607,02	€ 653.035,10
Castrofilippo	€ 1.440.084,30	€ 98.929,00	€ 1.341.155,30	€ 536.462,12	€ 268.231,06	€ 268.231,06	€ 268.231,06	€ 1.341.155,30
Comitini	€ 55.257,95	€ 5.211,00	€ 50.046,95	€ 20.018,78	€ 10.009,39	€ 10.009,39	€ 10.009,39	€ 50.046,95
Favara	€ 7.665.327,78	€ 528.002,00	€ 7.137.325,78	€ 2.854.930,31	€ 1.427.465,16	€ 1.427.465,16	€ 1.427.465,16	€ 7.137.325,78
Montallegro	€ 289.040,12	€ 22.954,00	€ 266.086,12	€ 106.434,45	€ 53.217,22	€ 53.217,22	€ 53.217,22	€ 266.086,12
Porto Empedocle	€ 5.642.627,44	€ 330.304,00	€ 5.312.323,44	€ 2.124.929,38	€ 1.062.464,69	€ 1.062.464,69	€ 1.062.464,69	€ 5.312.323,44
Raffadali	€ 1.599.339,01	€ 134.701,00	€ 1.464.638,01	€ 585.855,20	€ 292.927,60	€ 292.927,60	€ 292.927,60	€ 1.464.638,01
Realmonte	€ 1.723.560,36	€ 115.061,00	€ 1.608.499,36	€ 643.399,74	€ 321.699,87	€ 321.699,87	€ 321.699,87	€ 1.608.499,36
Sant'Angelo Muxaro	€ 92.703,00	€ 23.342,00	€ 69.361,00	€ 27.744,40	€ 13.872,20	€ 13.872,20	€ 13.872,20	€ 69.361,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 31.318.067,01</b>	<b>€ 3.018.767,00</b>	<b>€ 28.299.300,01</b>	<b>€ 11.319.720,00</b>	<b>€ 5.659.860,00</b>	<b>€ 5.659.860,00</b>	<b>€ 5.659.860,00</b>	<b>€ 28.299.300,01</b>

Tabella relativa alle somme previste dall'accordo quadro programmatico di cui alla circolare del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 2 del 10 novembre 2012

Nel corso del 2013 i suddetti Comuni hanno trasferito a questa Società d'Ambito in liquidazione la prima rata di anticipazione per un importo complessivo di € 11.319.720,00. Questa Società ha certificato, contestualmente alla ricezione delle somme trasferite dal Comune, l'abbattimento della quota di debito corrispondente alle somme trasferite e con l'assistenza legale dell'avv. Angelo Cacciatore ha stipulato accordi negoziali con le imprese che garantiscono il servizio di r.s.u. .

In data 24 aprile 2013, dopo lunghe trattative con la ditta Catanzaro Costruzioni si è addivenuti alla sottoscrizione di due contratti di transazione; tali contratti si rilevano oltre modo vantaggiosi per la scrivente, perché il terzo creditore si è ivi dichiarato disponibile a rinunciare a tutti gli interessi di mora maturati nel corso del 2012, nonché all'importo delle clausole penali previste da un precedente contratto di transazione, sottoscritto il 29/2/12 e risoltosi a causa dell'impossibilità della società di onorare i pagamenti alle date convenute. L'importo complessivo di tali rinunce si aggira intorno ai 700.00,00 euro.

In particolare, ci si riferisce tanto alle somme che il Dipartimento deve liquidare o ha già liquidato ai Comuni di cui all'art. 1, sia a quelle relative ai Comuni di cui all'art. 2 .

In data successiva i Comuni di Lampedusa e Linosa, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta e Grotte hanno presentato istanza al dipartimento e dopo l'asseverazione del Liquidatore hanno sottoscritto l'accordo programmatico per i seguenti importi:

A	B	C	D	E	F	G	H	I
COMUNI	Anticipazione richiesta	Recupero somme già anticipate con disp. N. 165 del 22/12/2011	Totale anticipazione da erogare	I rata anticipazione da erogare entro il 30/04/2013	II rata anticipazione da erogare entro il 30/04/2014	III rata anticipazione da erogare entro il 30/04/2015	IV rata anticipazione da erogare entro il 30/04/2016	Totale anticipazione liquidata
Lampedusa e Linosa	€ 2.469.915,23	€ 180.495,00	€ 2.289.420,23	€ 915.768,09	€ 457.884,05	€ 457.884,05	€ 457.884,05	€ 2.289.420,24
San Giovanni Gemini	€ 639.771,41	€ 64.157,00	€ 575.614,41	€ 230.245,76	€ 115.122,88	€ 115.122,88	€ 115.122,88	€ 575.614,40
Santa Elisabetta	€ 488.331,70	€ 52.408,00	€ 435.923,70	€ 174.369,48	€ 87.184,74	€ 87.184,74	€ 87.184,74	€ 435.923,70
Grotte	€ 253.819,02	€ 26.612,00	€ 227.207,02	€ 90.882,81	€ 45.441,40	€ 45.441,40	€ 45.441,40	€ 227.207,01
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.363.505,66</b>	<b>€ 323.672,00</b>	<b>€ 3.092.241,66</b>	<b>€ 1.411.266,14</b>	<b>€ 705.633,07</b>	<b>€ 705.633,07</b>	<b>€ 705.633,07</b>	<b>€ 3.528.165,35</b>

### Nomina e dimissioni componenti Collegio Sindacale

I componenti del collegio sindacale sono: dott. Giovanni Barbera Presidente, dott. Giovanni Sartorio e rag. Antonino Ragusa

Assemblea dei soci del 13/02/2012 – Elezione del componente supplente Dr. Ezio Veneziano in sostituzione del dott. Giovanni Sartorio eletto componente effettivo del collegio sindacale.

Assemblea dei soci del 19/04/2013 – Elezione del componente supplente Dr. Angelo Nobile in sostituzione della dott.ssa Rena Mangiapane (dimissionaria).

### Servizio entrate ed URP

Presso la Società, è attivo tra gli altri, il Servizio Entrate ed URP, pietra miliare della struttura societaria, al quale fanno capo molteplici vitali attività, che scaturiscono dalle competenze attribuite alle Società d'Ambito. Nel corso 2013, il Liquidatore consapevole dell'importanza e del ruolo che il

suddetto servizio riveste, nell'espletamento dell'attività di gestione, ha valorizzato tutte le attività di competenza del suddetto servizio, indispensabili a soddisfare i bisogni della Società; sono infatti state programmate varie iniziative ed attività, in relazione ai compiti d'istituto alle esigenze degli Enti Soci oltre che, alle innovazioni normative che prevedevano il passaggio della Società da S.p.A. a S.R.R. Gli obiettivi principali e per grandi linee che il servizio Entrate ed URP si è posto sono:

- a) un più stretto collegamento e coordinamento per funzioni omogenee con i Comuni Soci e la Società di riscossione AIPA, finalizzato al perfezionamento ed al controllo delle funzioni di entrata ed all'incremento delle procedure di riscossione coattiva;
- b) attivazione di incisive ed efficienti campagne di accertamento e monitoraggio, a livello comunale dei soggetti evasori totali e parziali, sia per categorie tariffarie significative, sia per aree residenziali omogenee, così da permettere il recupero di somme TIA/TARSU evase e implementare la platea dei contribuenti scongiurando il rischio dell'incremento delle tariffe;
- c) efficiente approccio con l'utenza, attraverso relazioni di assistenza e collaborazione, tese a scongiurare i rischi di contenziosi evitabili;
- d) soluzione della problematica relativa all'IVA sulla TIA.

I suddetti obiettivi sono stati perseguiti attraverso:

1. Bonifica ed integrazione ( anche attraverso i risultati della lotta all'evasione ) delle banche dati TARSU/TIA trasmesse dai Comuni al fine di evitare errori, ridurre i tempi di emissione delle liste di carico ed assicurare maggiore equilibrio finanziario alla Società;
2. Elaborazione dei dati contenuti nei ruoli TARSU/TIA in conformità a quanto previsto dal comma 340 articolo 1 della Legge Finanziaria n. 311/2004 e dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2007/194022, la quale precisa termini e modalità per la comunicazione dei dati relativi ad ogni immobile insistente sul territorio comunale per il quale il servizio è istituito, nonché dei dati identificativi dell'occupante – detentore dell'immobile;
3. Invio di comunicazioni interlocutorie ai contribuenti per partite anomale, al fine di ridurre al minimo i rischi di contenziosi tributari;
4. emissione dei ruoli suppletivi per l'inserimento di nuove posizioni rinvenute dai controlli incrociati o denunciate dopo l'emissione dei ruoli ordinari;
5. Controllo e verifica dei rendiconti e delle anticipazioni erogate dalla Società di Riscossione AIPA;
6. Controllo e verifica dei rendiconti e delle anticipazioni erogate dalla Società di Riscossione AIPA;
7. Gestione in house dell'attività di accertamento, attraverso un sistema pensato per l'espletamento di una intensa azione di recupero dell'evasione ed elusione dei Tributi locali TIA 2008 per Agrigento e TARSU 2007 per i comuni di Cammarata, Comitini, Realmonte, Siculiana, Porto Empedocle Racalmuto, Grotte mediante l'utilizzo di una banca dati unica, la cui interrogazione consente l'individuazione dei soggetti potenziali evasori, che rappresenta uno strumento di analisi per la razionalizzazione dei processi di gestione della riscossione della TARSU/TIA;
8. Gestione dei ricorsi in autotutela mediante il controllo ed il successivo riscontro alle osservazioni fornite dai contribuenti, e convocazione di tutti i soggetti che hanno presentato istanza di accertamento con adesione ;

9. Gestione dei contribuenti, al fine di intrattenere un rapporto diretto con i cittadini, evitando così l'instaurazione di contenziosi tributari;
10. Ricerca diretta delle informazioni, per contribuenti suscettibili di controllo, invio di lettere per la richiesta di chiarimenti circa la loro posizione;
11. approvazione dei ruoli per la riscossione coattiva degli importi non pagati e gestione degli sgravi;
12. Avvio di una incisiva e capillare fase coattiva, attraverso la società di Riscossione AIPA, mediante l'autorizzazione ai fermi amministrativi degli automezzi ed i pignoramenti;
13. Emissione, ai sensi dell'art.1 del D.M. n° 370/2000, del documento, che costituisce nota di variazione dell'IVA (art.26 del d.p.r. n° 633 del 26 ottobre 1972) e da diritto all'eventuale detrazione dell'imposta negli ordinari termini di legge e conseguente bollettazione dell'IVA 2010 non applicata nell'anno di riferimento a seguito alla sentenza emessa dalla Corte Costituzionale;
14. Nell'anno 2013 è stata proseguita, tramite la Società AIPA S.p.a, la riscossione, per tutte le annualità sino al 2012, tramite l'emissione delle comunicazioni di messa in mora delle conseguenti ingiunzioni. La Società di riscossione, per le ingiunzioni risultate insolute, è stata autorizzata ad intraprendere tutte le attività di riscossione coattiva previste dal vigente contratto e relativo protocollo d'intesa. Da quanto suesposto emerge in modo chiaro ed inequivocabile che le varie e complesse attività espletate dal Servizio Entrate ed URP per i Comuni Soci nei servizi di competenza, e che presuppongono esperienza, professionalità e capacità specifiche, hanno consentito alla Società, seppur in liquidazione e carente delle risorse umane proporzionate all'enorme mole di lavoro espletato, di ottenere dei risultati oggettivamente importantissimi sul piano economico finanziario. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 9/2010 e dalle circolari emanate dall'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e dal Dirigente Generale del Dipartimento Rifiuti ed Acque, la Società GE.S.A. AG 2 è stata posta in liquidazione volontaria, stabilendo che il Liquidatore, nelle more della costituzione delle nuove S.R.R. deve garantire la continuità dei servizi di gestione integrata ambientale; in considerazione della suddetta legge regionale non si è provveduto ad indire alcuna gara per affidare il servizio di riscossione, anche per la situazione a carattere transeunte che si è determinata e che impone di limitare al massimo gli atti di straordinaria amministrazione al fine di non impegnare la Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R.);per quanto suddetto, poiché i comuni soci Agrigento, Comitini, Aragona e Montallegro hanno affidato con apposta delibera di Consiglio Comunale alla GE.S.A. la riscossione della TARES la Società ha provveduto in house ad espletare la suddetta attività.

### **Lotta all'evasione ed all'elusione**

I Comuni Soci, in una apposita assemblea svoltasi nel 2010, deliberarono di approvare un progetto di gestione in house finalizzato ad avviare una incisiva azione di lotta all'evasione ed all'elusione che la GE.S.A. aveva loro sottoposto, in alternativa ad una gara ad evidenza pubblica, già pubblicata e successivamente sospesa in seguito a dei ricorsi presentati da ditte concorrenti. Il progetto, nato da precise esigenze evidenziate dai soci nel corso di varie assemblee, si prefigge l'attuazione dei principi di equità fiscale, il rispetto dell'obbligo di pareggio tra spese del servizio ed entrate in materia di TIA, di non incrementare la tariffa, attraverso l'ampliamento della platea dei contribuenti, di dare compiuta applicazione alle leggi di riforma degli ATO rifiuti, varate nel 2010

dell'ARS Regione Sicilia. La strada dell'attività di accertamento per il finanziamento degli enti locali, percorsa dal Governo nazionale nella nuova finanziaria e dal Ministero Economia e Finanze, è quindi stata intrapresa anche dalla GE.S.A. AG2 S.p.A. che la ritenne l'unica valida strategia adeguata a conseguire gli scopi suindicati. La realizzazione del progetto di accertamento dell'evasione/elusione TARSU/TIA non è stata semplice, per le complessità operative che comporta, per le conoscenze professionali che presuppone, per le criticità economiche e finanziarie ad esso sottese, per le carenze e difficoltà interpretative di norme e regolamenti diversi e discordanti in materia di TIA e TARSU, per i tempi ristretti rispetto le scadenze, per ultimo ma non ultimo, per il contesto socio economico, sia territoriale che temporale al quale l'azione accertativa è stata rivolta. Invero però, tutte le difficoltà suindicate, sono state affrontate e brillantemente superate, con l'impegno di tutto il personale operativo del servizio entrate ed URP della Società, che con grande professionalità ha saputo gestire dal 2010 ad oggi una azione di complessa realizzazione. I comuni Soci per i quali il progetto è stato realizzato sono: Agrigento, Cammarata, Comitini, Grotte, Joppolo Giancaxio, Montallegro, Santa Elisabetta, Porto Empedocle, Racalmuto, Realmonte, Siculiana. Per la realizzazione del progetto la Società ha utilizzato:

- Catasto urbano;
- Planimetrie degli edifici;
- Utenze elettriche;
- Dati urbanistici (Piani Regolatori);
- Registro Imprese Locali;
- Banche dati tributarie (dichiarazioni e versamenti);
- Banche dati acquisite presso i comuni (anagrafe e toponomastica).
- Banche dati SIATEL;
- Banche dati SISTER.

L'attività accertativa ,svolta da questa Società nel corso degli anni, ha prodotto i seguenti esiti:

- Aumento del gettito proveniente dalla fiscalità locale;
- Efficientamento di sistema;
- Creazione di una metodologia di accertamento di successo già testata;
- Creazione di una banca dati unica per la tutela della fiscalità locale, con integrazione delle 12 banche dati che consente di esercitare un controllo continuo delle aree oggetto di intervento
- Ha costituito un efficace deterrente al perpetrarsi di fattispecie di evasione;
- Accesso via Web ad una visione complessiva della singola posizione contributiva (posizioni assolute, scadenze, estratto conto,);
- Utilizzazione di strumenti di pagamento diversificati e innovativi (fra cui pagamento online tramite MAV). I benefici ottenuti dalla realizzazione del progetto sono stati:
- Riduzione del costo unitario TARSU/TIA per famiglia per l'annualità ruolo ordinario dal 2011 in poi;
- Contrasto e riduzione dei fatti di illecito fiscale;
- Finanziamento delle riduzioni previste dal regolamento TIA-TARSU;
- Recupero del gettito perso dalla sottrazione delle superfici scolastiche;

- Recupero del gettito perso dalla sottrazione delle superfici degli uffici comunali;
- Parziale recupero del gettito perso dalla sottrazione delle superfici degli alberghi;
- Visione globale e integrata della base dati impositiva;
- Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del processo di gestione delle entrate;
- Raggiungimento di obiettivi di equità fiscale;
- Miglioramento del rapporto col cittadino;
- Aumento e consolidamento delle entrate da TARSU/TIA
- Aumento dell'efficacia dell'azione di giustizia fiscale;
- Controllo fiscale e presidio topografico del territorio;
- Aumento dell'efficacia del sistema informativo fiscale locale ai fini dell'accertamento delle imposte e tasse locali;
- Integrazione del sistema informativo nazionale (Agenzia delle Entrate) col sistema informativo locale territoriale per l'espletamento delle attività di accertamento e per l'ottenimento delle premialità da accertamento previste dalla normativa nazionale.

L'attività di accertamento dell'evasione/elusione TARSU/TIA posta in essere, ha colpito sia le utenze domestiche che quelle non domestiche. All'evasione già accertata che ha comportato la violazione di specifiche norme sono state applicate sanzioni ed interessi, secondo le previsioni legislative, dando però al contribuente la facoltà di rateizzare gli importi. L'attività di accertamento relativa alla TARSU/TIA 2004/2005 ,ha colpito principalmente le utenze domestiche, ma dal 2006 in poi si è di molto potenziata l'attività di accertamento delle utenze non domestiche. Le utenze non domestiche risultano più difficili da individuare ,gestire e riscuotere. La motivazione è tecnica ed è connessa ad una serie di fattori:

- a) basso numero di utenze non domestiche, rispetto alle domestiche;
- b) carenza di dati necessari, (dati catastali), per perfezionare un avviso d'accertamento non impugnabile;
- c) carenza nei contratti di locazione o comodato, dei dati catastali dell'immobile obbligatori a partire dal 2008;
- d) la necessità di evitare di ingenerare contenzioso di dubbio successo;
- e) investire le limitate risorse umane, solo in attività che presuppongono un alto livello di successo;
- f) insufficienza di personale, dovuto al blocco delle assunzioni.

L'attività di riscossione e rendicontazione TARSU / TIA relativa all'attività accertativa svolta, è stata organizzata per rappresentare in tempo reale la situazione dell'emesso e del riscosso. L'ufficio contabilità ha fatto uso di uno specifico modulo al fine di contabilizzare nel registro giornale lo spaccato dell'accertato; Si sono utilizzati dei MAV per curare l'incasso, compatibilmente con i diversi canali di pagamento delle entrate poste in riscossione (sportelli bancari, sportelli postali, canali innovativi – Pos e Web).

L'evidente successo delle attività di accertamento TARSU/TIA già espletata rispettivamente per le annualità 2004/2005 – 2005/2006 – 2006/2007 – 2007/2008 ha determinato, anche se con non poca fatica di tutto il personale GESA, effetti positivi sul bilancio del Socio Agrigento per l'anno 2005 e successivi e per il 2004 e successivi per i comuni in TARSU. La Società ha trasmesso a Riscossione Sicilia i ruoli esecutivi TARSU/TIA 2004/2005 – 2005/2006 – 2006-2007 e si appresta

a notificare gli avvisi di accertamento 2008/2009, e a trasmettere i ruoli esecutivi TARSU/TIA relativamente agli anni 2007/2008 che hanno prodotto degli effetti positivi sull'intera attività Societaria, e quindi sui comuni soci che vi hanno partecipato, dimostrando che l'attività di accertamento è l'unica strategia adeguata ad attuare i principi di equità fiscale e di rispetto dell'obbligo di pareggio tra spese del servizio ed entrate, attraverso l'ampliamento della platea dei contribuenti.

## Contenzioso civile e tributario

Le vertenze dell'ATO GESA AG 2, ad oggi pendenti, che vedono la Società parte in causa quale attrice / convenuta o ricorrente/ resistente, sono di natura civile, amministrativa oltre che tributaria.

Con la presente relazione, si intende sinteticamente illustrare lo stato ed il grado dei giudizi relativi alle vertenze pendenti tra questa Società e soggetti terzi, affidate a vari legali, che nel tempo sono stati nominati dalla Società per rappresentarla e difenderla, così da fornire un quadro esemplificativo del contenzioso ad oggi in essere.

### a. Vertenze Amministrative

#### – MILLENIUM S.r.L. C/ GE.S.A. AG2 S.p.A.

La controversia è stata instaurata dalla Millenium s.r.l. avanti al TAR della Sicilia, Sezione di Palermo, per l'annullamento della Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Siculiana n°13 del 20.03.2008, nonché della deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Siculiana n°22 del 29.05.2008, avente ad oggetto "Rivisitazione tariffa TARSU 2008"

In data 06.08.2013 veniva liquidato l' acconto di cui alla fattura n 011/2012.

#### – ATO GESA AG2 C/C PRESIDENZA REGIONE SICILIANA-ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE-AGENZIA REGIONALE PER I RIFIUTI E LE ACQUE-CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.-COMUNE DI SICULIANA.

Si tratta di due ricorsi al TAR iscritti ai nn. 2255 R .G. 2007 e 2439 R. G. 2007, con i quali sono stati impugnati alcuni provvedimenti amministrativi, relativi al quantum degli oneri di mitigazione ambientale.

In relazione agli atti sopravvenuti il legale della Società, Avv. Angelo Cacciatore, ritiene sia cessata la materia del contendere.

#### – ATO GESA AG2 / COMUNE DI SICULIANA.

Con ricorso al TAR n° 813 notificato l'08.04.2013 sono stati impugnati gli atti, con i quali il Comune di Siculiana ha deliberato di fuoruscire dall'ATO e di intraprendere un percorso autonomo di gestione dei rifiuti. Il TAR con ordinanza del 14.05.2013 ha rinviato per l'esame del merito all'udienza dell'08 ottobre 2013. (Avv. Angelo Cacciatore).Alla predetta udienza la causa è stata posta in decisione.

– **ATO GESA AG2 / COMUNE DI SANTA ELISABETTA.**

Con ricorso al TAR n° 916/2013 sono stati impugnati gli atti, con i quali il Comune di Santa Elisabetta aveva deliberato il condono TARSU e con i quali era stata disposta la rescissione del progetto obiettivo di lotta all'evasione siglato dalla GE.S.A. con il Comune. Con ordinanza cautelare del 23.05.2013 il TAR ha sospeso gli atti impugnati ed ha rinviato per l'esame del merito alla seconda udienza pubblica di giugno 2014.(Avv. Angelo Cacciatore).

**b. Vertenze Civili**

– **PROCEDIMENTO ATO GESA AG2 C/C ENGINEERING TRIBUTI S.P.A.**

La controversia di natura civile è stata instaurata dalla GE.S.A. AG2 S.p.A. per il grave inadempimento della Engineering Tributi S.p.A. nell'espletamento dei servizi informatici cui era obbligata nei confronti della Società.

La GE.S.A. AG2 S.p.A. infatti aveva stipulato con la Engineering Tributi S.p.A. aggiudicataria dell'appalto, il contratto rep. 4/2009 stipulato in data 16.02.2009 e relativo allo svolgimento delle operazioni previste dall'art.1, comma 340, della L. n: 331/2004 in materia di TARSU/TIA e comunicazione dei dati relativi all'Agenzia delle Entrate, obbligandosi all'adempimento dei servizi richiesti analiticamente indicati nel capitolato d'appalto;

in particolare ai sensi e per l'effetto dell'art.4 del suddetto capitolato, la Engineering Tributi S.p.A. si impegnavo formalmente alla fornitura dei dati acquisiti già bonificati in formato compatibile con le applicazioni software Sicra della Saga s.p.a. utilizzata dalla GE.S.A. ;

Considerato che nonostante i formali reiterati solleciti la Engineering Tributi S.p.A. non ha provveduto a disimpegnare la fornitura, nei termini contrattualmente convenuti, e che l'omissione come sopra accusata, sostanziava un inadempimento contrattuale sia formale che sostanziale di grave entità, di cui all'art. 1455 Cod. Civ. costituendo una fonte di grave pregiudizio per lo svolgimento delle attività istituzionali cui la GE.S.A. è preposta, e di ingenti danni, anche patrimoniali questa Società ha ritenuto necessario incaricare l'Avv. F. Buscaglia di citare in giudizio *Engineering Tributi S.p.A* per promuovere tutte le azioni utili al fine di tutelare il buon diritto della Società. La vertenza ad oggi è nella fase istruttoria.

A parere del legale della GE.S.A., Avv. Francesco Buscaglia, dagli esiti del giudizio potrebbero derivare sopravvenienze attive derivanti dall'eventuale accoglimento delle domande risarcitorie, ovvero passività riconducibili all'ipotetico accoglimento di domande riconvenzionali;

Per il predetto giudizio non è stato liquidato alcun importo a titolo di acconto.

– **PROCEDIMENTO ATO GESA AG2 C/ CANGEMI VINCENZO**

Trattasi di opposizione a D.I. instaurata dalla GE.S.A. attraverso il proprio legale, Avv. Francesco Buscaglia, avanti al Tribunale di Agrigento per la revoca del D.I. notificato da Cangemi Vincenzo che nelle more del giudizio otteneva l'immediata esecutività ed il recupero coattivo delle somme ingiunte. Successivamente, il giudizio si interrompeva per la morte del ricorrente, è stato quindi riassunto nei confronti degli eredi del de cuius per la ripetizione dell'indebito;il giudizio è a tutt'oggi pendente.



**– ATO GESA AG2 / COMUNE DI SICULIANA D.I. n° 190/2013**

Con decreto del liquidatore n° 41 del 02.10.2012, è stato conferito all'Avv. Filiberto Fiorito, l'incarico di assistere la GE.S.A. AG2 S.p.A. nelle trattative volte alla definizione dei reciproci rapporti di dare ed avere con il Comune di Siculiana; nelle more delle trattative, finalizzate a determinare le posizioni creditorie e debitorie, il Comune di Siculiana ha notificato il D.I. n° 190/2013 per l'importo relativo a somme asseritamente dovute.

La Società ha quindi conferito all'Avv. Filiberto Fiorito, l'incarico per la proposizione dell'opposizione al D.I. al fine di opporre la compensazione del credito vantato dalla Società, previa verifica della debenza degli importi oggetto dell'ingiunzione, e contestare la misura e la debenza degli interessi.

**– ATO GESA AG2 c/c TRAINA S.R.L.**

La ditta Traina S. R. L. ha ottenuto il decreto ingiuntivo n° 314 del 2007 per l'importo di €. 5.133,18 che è stato opposto dall'ATO GESA AG2 in quanto si trattava di somme non dovute e in ogni caso non esigibili. Il giudizio è stato posto in decisione e con sentenza recentemente depositata tale decreto ingiuntivo è stato confermato. Essendo tale sentenza erronea, a parere del legale, è stata proposta la relativa impugnativa a tutt'oggi pendente avanti alla Corte d'Appello di Palermo. (Avv. Cacciatore).

**– CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L. c/c ATO GESA AG2 S.p.A.**

Il procedimento, dinanzi al Tribunale Civile di Agrigento, è scaturito dal ricorso per decreto ingiuntivo, n° 84/2013 promosso per l'importo de €. 1.959.432,00 dalla Catanzaro Costruzioni s.r.l. contro la GE.S.A. AG2 S.p.A. per lo smaltimento dei rifiuti; avverso lo stesso la GE.S.A. AG2 tramite il proprio legale, Avv. Angelo Cacciatore, ha proposto opposizione al D.I. Successivamente le parti sono addivenute ad un accordo transattivo che, ad oggi, non essendo giunta la data dell'udienza di prima comparizione non ha potuto estinguere il giudizio.

**– PROCEDIMENTO PROGEO C/C ATO GESA AG2 S.P.A.**

Con decreto ingiuntivo n° 335 /2010 è stato ingiunto a GE.S.A. di pagare a favore della Progeo s.r.l. la complessiva somma di €.517.373,42 oltre interessi e spese legali per il trasporto e conferimento dei sovvalli in una discarica di conferimento diversa, rispetto a quella originaria e di contratto. L'ATO ha proposto opposizione. Il giudizio è stato deciso con sentenza che ha confermato il decreto ingiuntivo opposto. Successivamente la causa è stata transatta con scrittura privata del 26.09.2013.

**– PROCEDIMENTO PROGEO C/C ATO GESA AG2**

Trattasi di controversia di diritto civile inerente le modalità di svolgimento del servizio di conferimento e trattamento della frazione secca recuperabile dei rifiuti del tipo mono – multi materiale raccolti nell'ambito di pertinenza di cui Progeo s.r.l. è affidataria. Con atto di citazione del 30.05.2011 la PROGEO, ha citato la GE.S.A. avanti al Tribunale Civile di Agrigento per ottenere il riconoscimento dell'obbligo contrattuale di GE.S.A. a conferire i quantitativi di rifiuti previsti nel piano finanziario e conseguentemente ha chiesto la condanna della Società d'Ambito a pagare a favore della ditta la differenza tra i proventi CONAI effettivamente incassati, e quelli che avrebbe incassato se GE.S.A. avesse conferito i quantitativi previsti e rispettato le percentuali di

scarto. (Avv. Francesco Buscaglia) Successivamente la causa è stata transatta con scrittura privata del 26.09.2013.

### **PROCEDIMENTO PROGEO C/C ATO GESA AG2**

La Società si è costituita in giudizio con comparso del 29/06/2013 nella causa iscritta al nr. 1855/2011 R.G. promossa dalla Progeo srl e diretta ad ottenere un preteso risarcimento danni per inadempimento dell'obbligo di conferire in discarica una certa quantità pattuita di rifiuti. L'importo richiesto a titolo risarcitorio è pari ad € 631.468 oltre interessi. La causa è allo stato pendente.

#### **- ATO GESA AG2 S.p.A. c/ Farruggia Giuseppe.**

Con decreto ingiuntivo n° 263 del 2012 è stato ingiunto alla GE.S.A. il pagamento in favore di Farruggia Giuseppe della somma di €. 17.374,54 oltre accessori, per il pagamento di onorari giusto incarico professionale per la realizzazione del CCR di Siculiana conferito allo stesso dall'Ente. La GE.S.A. AG2 S.p.A. ha proposto opposizione avverso il suddetto decreto, il giudizio è pendente.

#### **- ATO GESA AG2/COMIECO**

Con nota raccomandata il legale della Società ha diffidato la COMIECO al pagamento della fattura n 21 del 06/2006 di €. 23.467,85. Con successiva nota la COMIECO riscontrava la richiesta significando che nessun obbligo economico grava sul Consorzio nei confronti della Società. E' intendimento dell'amministrazione valutare la convenienza di costituirsi in giudizio per il recupero delle somme.

Attualmente la società ATO GESA AG2 nella persona dell'Arch. Alletto sta cercando di addivenire alla risoluzione bonaria della controversia, considerati i costi di un eventuale lodo arbitrale che probabilmente sarebbero maggiori della somma che la GESA pretende.

#### **- ATO GESA AG2/ ATI ISEDA**

Con ricorso al TAR Palermo il RTI ISEDA srl Capogruppo ha chiesto la revisione dei prezzi del contratto d' appalto vigente, assumendo che sarebbe stato riconosciuto un minore importo. La Società d' Ambito si è costituita in giudizio eccependo l'inammissibilità del ricorso oltre che l'infondatezza dello stesso. Il giudizio è a oggi pendente.

#### **- GE.S.A AG2 c/COMUNE DI LAMPEDUSA**

Con decreto ingiuntivo n 14/2013 il Tribunale di Agrigento, su ricorso della GE.S.A ha ingiunto al Comune di Lampedusa di pagare la somma di 1.274.039,02 oltre spese e interessi. Avverso tale decreto ingiuntivo il Comune ha proposto opposizione. Il giudizio è ad oggi pendente. Il decreto ingiuntivo è stato dichiarato provvisoriamente esecutivo.

#### **- GE.S.A AG2 c/RTI ISEDA**

Il RTI Iseda ha chiesto l' annullamento del bando di gara pubblicato nella GURS del 12/05/2006 e riguardante l'affidamento del servizio integrato di igiene.

La GE.S.A. Ag2 S.p.A si è costituita nel relativo giudizio iscritto al n1200/2006 avanti il T.A.R di Palermo ed è a tutt' oggi pendente.

In particolare la GE.S.A ha eccepito la sopravvenuta carenza di interesse.

**Si segnala infine che sporadicamente pervengono alla Società richieste di risarcimento danno, di modico valore, avanzate da privati, che avendo subito danni ad autoveicoli (ad esempio urti con cassonetti per i R.S.U. ), chiedono alla GE.S.A. di essere risarciti; ora poiché la proprietà dei contenitori e la conseguente responsabilità incombe sulle ditte di servizio, GE.S.A. riscontra ogni richiesta comunicando la carenza di legittimazione passiva.**

**D)Procedimenti in cui l'ATO GE.S.A. AG 2 S.p.A. è chiamata in giudizio dinanzi il Giudice del lavoro:**

- Proc. **Argento Onofrio** – ad oggi comandato all'ATO - GE.S.A. AG2 S.p.A. dal comune di provenienza Joppolo Giancaxio dal quale è dipendente, ha richiesto il trasferimento e l'assunzione presso la GE.S.A. AG2 S.p.A. (Avv. Francesco Buscaglia) **giudizio a tutt'oggi pendente**. All'udienza di discussione e di decisione,la causa veniva posta in decisione e il Tribunale adito in accoglimento delle nostre difese,con sentenza del 05.12.2013 disponeva il rigetto delle domande avversarie.
- Proc.**La Porta Salvatore**–dipendente GE.S.A. AG2 ha richiesto al G. d. L. il riconoscimento del livello superiore ( Avv. Francesco Buscaglia); giudizio a tutt'oggi pendente.A oggi si è in attesa dell' udiienza istruttoria fissata in data 16/06/2014; In data 06.08.2013 veniva liquidato l'acconto di cui alla fattura n 019/2013.
- Proc.**Zammito Giuseppa**–dipendente GE.S.A. AG2 ha richiesto al G. d. L. il riconoscimento del livello superiore ( Avv. Francesco Buscaglia); giudizio a tutt'oggi pendente. La causa è stata rinviata all' udiienza di discussione del 22.05.2014.In data 06.08.2013 veniva liquidato l'acconto di cui alla fattura n 020/2013.
- Proc. **Di Giacomo Giuseppa**–dipendente GE.S.A. AG2 ha richiesto al G. d. L. il riconoscimento del livello superiore ( Avv. Francesco Buscaglia);il giudizio è ad oggi pendente,la causa è stata rinviata all' udiienza di escussione testi del 29.05.2014.
- \*Proc. **Bellomo Domenica** –dipendente GE.S.A. AG2 ha richiesto al G. d. L. il riconoscimento del livello superiore ( Avv. Marilena Manno); giudizio a tutt'oggi pendente.
- Proc. **Lattuca Alfonso** –dipendente GE.S.A. AG2 ha richiesto al G. d. L. il riconoscimento del livello superiore ( Avv.Alessandro Marchica); **giudizio si è concluso positivamente per la GE.S.A., ed il lavoratore è stato condannato alle spese del giudizio;**
- **Il dipendente ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado, la Società ha confermato il legale per la costituzione nel giudizio d'appello.**

- **Proc. Direzione territoriale del Lavoro di Agrigento-** è stata adita gerarchicamente dalla GE.S.A., attraverso la presentazione di un ricorso dal legale di GE.S.A. Avv. Francesco Buscaglia, la Direzione Regionale del Lavoro, per l'annullamento del verbale unico di accertamento-notificazione della Direzione territoriale del Lavoro di Agrigento. Con proprio decreto del 07.08.2013 la Direzione Regionale del lavoro, adita gerarchicamente, ha disposto l'accoglimento del ricorso e l'annullamento del verbale impugnato.
- **Proc. Stagno Calogero** – LSU in servizio al Comune di Aragona ha richiesto l'assunzione alla GE.S.A. AG2 S.p.A. 8 (Avv. Cacciatore) **il giudizio è a tutt'oggi pendente.**
- **Proc. Morreale Mariangela** – già comandata all'ATO-dal comune di provenienza Racalmuto richiesta trasferimento assunzione alla GE.S.A. AG2 S.p.A.; **il giudizio è già stato deciso con esito positivo per la Società**
- **Proc. Messineo Giuseppe** – già comandata all'ATO - dal comune di provenienza Cammarata richiesta trasferimento assunzione alla GE.S.A. AG2 S.p.A. (Avv. Santina Albanese); **giudizio pendente.**
- **Proc. Sansone Francesco** – già comandata all'ATO - dal comune di provenienza Cammarata richiesta trasferimento assunzione alla GE.S.A. AG2 S.p.A. (Avv. Santina Albanese); **giudizio pendente.**
- **Proc. Alaimo Roberto** – già comandata all'ATO-dal comune di provenienza Racalmuto richiesta trasferimento assunzione alla GE.S.A. AG2 S.p.A. ( Avv. Santina Albanese); **il giudizio è già stato deciso con esito positivo per la Società.**
- **Proc. Mendolia Pasquale** – dipendente del Comune di Racalmuto ha richiesto il trasferimento e l'assunzione alla GE.S.A. AG2 S.p.A. (Avv. Cacciatore) **il giudizio è già stato deciso con esito positivo per la Società.**
- **Proc. Mondello Nunzio Alfonso** – dipendente GE.S.A. AG2 ha richiesto al G.d.L. il riconoscimento del livello superiore (Avv. Santina Albanese); **giudizio è già stato deciso con esito positivo per la Società.**

**Il dipendente ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado, la Società ha confermato il legale per la costituzione nel giudizio d'appello.**

- **Proc. Giuseppina Picarella – Ricorso avanti il Tribunale Civile di Agrigento-sez. Lavoro.**

Con ricorso promosso davanti al Tribunale Civile di Agrigento sez. Lavoro ,contro la GE.S.A AG2 S.P.A la parte attrice Sign. Giuseppina Picarella chiede di ottenere l' accertamento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno a far data dal 01.12.2010 al 30.06.2013 ,con la GE.S.A S.P.A ,chiedendo altresì la condanna della società al ripristino della ricorrente nel posto di lavoro inquadrandola nel 5 livello del C.C.N.L oltre al risarcimento del danno subito per l'interruzione del rapporto;La società decide di resistere al ricorso presentato dalla parte attrice ,nominando legale di fiducia della società l' Avv. Francesco Buscaglia del foro di Agrigento.

- **Proc. Giuseppe Taibi-ricorso avanti al Tribunale Civile di Agrigento-sez. Lavoro.**

Con ricorso promosso davanti al Tribunale Civile di Agrigento sez. Lavoro ,contro la GE.S.A AG2 S.P.A l' attore Sig. Giuseppe Taibi chiede di ottenere l' accertamento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno a far data dal 01.12.2010 al 30.06.2013 ,con la GE.S.A S.P.A ,chiedendo altresì la condanna della società al ripristino del ricorrente nel posto di lavoro inquadrandolo nel 5 livello del C.C.N.L ,oltre al risarcimento del danno subito per l'interruzione del rapporto;La società decide di resistere al ricorso presentato

dall'attore ,nominando legale di fiducia della società l' Avv.Francesco Buscaglia del foro di Agrigento.

### **E) Contenzioso Tributario.**

Per quanto concerne il contenzioso tributario in genere, lo stesso scaturisce in misura minima dall'attività di riscossione ordinaria TARSU/TIA che la Società espleta attraverso AIPA S.p.A. mentre prevalentemente dall'attività di accertamento svolta nei comuni dell'ambito, che la Società ha avviato in house nel 2010 ed è proseguita negli anni successivi;

La GE.S.A. AG2 S.p.A. relativamente ai ricorsi proposti dai contribuenti, avanti alle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale ha conferito nel tempo formale incarico, di rappresentare e difendere la Società in tutti i giudizi promossi contro la GE.S.A. con facoltà nell'ipotesi in cui ne esistessero i presupposti di proporre alla Società l'eventuale desistenza o transazione della vertenza, ai sotto indicati professionisti:

Dott. Comm. Piero Marchetta, Avv. Annamaria Civiltà, Avv. Elisa Maria Enza Casalicchio, Avv. Lucia Vitale, Avv. Salvatore Amato, Avv. Giovanna Franco, Avv. Sabrina Principato, Avv. Francesco Russo Introito, Avv. Rossella Parisi, Avv. Francesca Catuara, Avv. Pietro Maragliano, Avv. Angelina Spagnolo, Avv. Michele Fanara, Avv. Eduardo Cirino, Avv. Edwige De Vitis, Avv. Silvia Infurna, Avv. Tiziana Cacciatore, Avv. Marilena Marino, Avv. Francesco Turoni.

Nei ricorsi tributari avverso gli avvisi di accertamento, spesso i ricorrenti sollevano eccezioni relative all'applicazione della normativa fiscale sulla TIA ed in particolare all'applicabilità dell'IVA alla TIA, eccepiscono la prescrizione degli avvisi di accertamento, e sollevano problematiche circa il riparto delle competenze tra i vari organi dei comuni ( Sindaco G.M. o C.C. ) nella determinazione delle tariffe, nell'applicazione e nella variazione delle stesse.

### **D)Tra i ricorsi Tributari assume particolare rilievo il seguente:**

#### **Ricorso promosso avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento avverso l'azione impositiva della Direzione Provinciale di Agrigento dell'Agenzia delle Entrate.**

Avverso l'azione impositiva della Direzione Provinciale di Agrigento dell'Agenzia delle Entrate sulla base del processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Tributaria di Agrigento in data 17.07.2012, recante rilievi in materia di IRES ed IRAP per l'anno 2010, a conclusione di una verifica fiscale iniziata il 20.02.2012, la GE.S.A. AG2 S.p.A. nominato legale di fiducia della Società l'Avv. Prof. Luigi Cinquemani, ha promosso, avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento, ricorso;

In data 31.01.2013, nelle more del suddetto giudizio, la Direzione Provinciale di Agrigento dell'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società una istanza di adozione di misure cautelari, con la quale ha chiesto alla Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento, l'autorizzazione ad iscrivere ipoteca sui beni mobili registrati ed il sequestro conservativo dell'azienda; la GE.S.A. AG2 S.p.A. ha nominato legale di fiducia della Società per il giudizio cautelare l'Avv. Prof. Luigi Cinquemani, che si è costituito, avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento, con una apposita memoria difensiva. Nei giorni scorsi, in relazione al ricorso avverso l'avviso di accertamento emesso dalla Agenzia delle Entrate per l'anno 2010, atto dal quale trae origine anche la superiore istanza di adozione di misure cautelari, è stata emessa sentenza di primo grado, da parte dell'adita Commissione, con la quale è stato respinto il ricorso proposto dalla società. Avverso la suddetta sentenza la società proporrà, nei termini di legge, appello innanzi la Commissione Tributaria Regionale. Pur supponendo, ad oggi ed in base ai colloqui avuti con il legale incaricato,

valide le ragioni della società, ragioni che potranno essere riconosciute dalla Commissione Tributaria Regionale di Palermo, abbiamo ritenuto, prudenzialmente, visto l'esito del primo grado, di procedere con l'accantonamento a fondo rischi di una somma pari al 50% della intera pretesa tributaria.

**Si segnala altresì che la società ATO GE.S.A AG2 si è insinuata nel fallimento dei seguenti soggetti:**

**– FALLIMENTO CEFOP TRIBUNALE DI PALERMO**

Istanza di insinuazione al passivo del Fallimento C.E.FO.P (sent. n. 9422/11) avanzata dall'ATO GE.S.A AG2 S.P.A avanti il Tribunale di Palermo sez. Fallimentare per la somma di 3.573,00 euro oltre gli interessi la rivalutazione monetaria .Si è in attesa che venga fissata l'udienza di verifica delle ammissioni al passivo.

**– FALLIMENTO GI.PI.CAR TRIB.CALTANISSETTA**

Istanza insinuazione al passivo del Fallimento GI.PI.CAR.(sent n 12/13) avanzata dall'ATO GE.S.A AG2 S.P.A avanti al tribunale di Caltanissetta sez. Fallimentare per la somma di 19.897,00 oltre gli interessi e la rivalutazione monetaria. E' stato depositato lo stato passivo nel quale il credito vantato da ATO GE.SA AG2 è stato ammesso come da domanda ossia con privilegio. L'udienza per l' esame dello SP si è tenuta il 12.11.2013.

**– L.c.a. SOCIETA' COOPERATIVA ELIOTRON a.r.I TRIB.DI AGRIGENTO.**

Istanza di ammissione al passivo della Società Cooperativa Eliotron a.r.l in l.c.a per la somma complessiva di 16.897,00 oltre gli interessi legali e la rivalutazione,il tutto in privilegio.Il credito è stato ammesso al passivo per la somma complessiva di 4.455,00.Con apposita istanza,a seguito dell'ammissione del credito in argomento,l'Avv.Sabrina Principato ha proposto debita istanza affinché il credito ammesso venisse annotato allo stato passivo della società debitrice oltre interessi legali e rivalutazione monetaria.

**– ATO GESA AG2 S.P.A./MILENA PHARMACEUTICAL - IN LIQUIDAZIONE.**

La Milena Pharmaceutical ha chiesto e ottenuto di effettuare ratealmente il pagamento del debito maturato nei confronti dell'ATO GE.S.A AG2 pari a 56.307,94 euro relativamente alla TARSU anni 2005,2006,2007,2009,2010 e 2011.

**– ATO GE.S.A AG2 S.P.A/SERCOM S.P.A.-CONCORDATO PREVENTIVO TRIBUNALE DI CATANZARO**

Istanza di inserimento nell'elenco dei creditori per complessivi 166.918,18 quale residuo a titolo di TARSU dall' anno 2010 al 2012.

**– NOMINA LEGALE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI SEQUESTRO IAS S.R.L. GRAND HOTEL MOSE'.**

Con nota del 14.10.2013 è pervenuta ad AIPA,società di riscossione TARSU/TIA la comunicazione che il Gran Hotel Mosè è sottoposto a procedura di sequestro da parte del Tribunale Penale di

Agrigento sez. Misure di prevenzione. L'Avv. Rosario Di Legami è stato nominato Amministratore Giudiziario della procedura di sequestro alla quale la IAS s.r.l Grand Hotel è sottoposta. In considerazione di quanto detto, la società ATO GE.S.A AG2 S.p.A ha decretato di affidare all'Avv. Sabrina Principato l'incarico di rappresentare il comune di Agrigento e per esso l'ATO GE.S.A AG2 S.p.A creditore della IAS s.r.l Grand Hotel Mosè per la TIA relativa ad immobili, che la suddetta possiede e detiene nel territorio di competenza dell'Ente.

#### **VERTENZE CONTRO LA GESA PROMOSSE NEL CORSO DELL'ANNO 2014**

– **ATTO DI CITAZIONE PROMOSSO AVANTI AL GIUDICE DI PACE DI CANICATTI' DAL SIGN. VINCI ALFONSO SALVATORE CONTRO COMUNE DI AGRIGENTO E LA GE.S.A AG2 S.P.A-NOMINA LEGALE.**

Con atto di citazione l'attore richiede il risarcimento del danno occorso alla sua autovettura, a causa dell'impatto avvenuto tra la stessa e un cassonetto per la raccolta dei R.S.U che gli ha sbarrato in una curva la strada. La GE.S.A ha ritenuto opportuno costituirsi in giudizio nominando come legale di fiducia della società l'Avv. Sabrina Principato del foro di Agrigento.

– **RICORSO AVANTI AL TRIBUNALE CIVILE DI AGRIGENTO –SEZIONE LAVORO PROPOSTO DAL DOTTOR SALVATORE CRAPANZANO-NOMINA LEGALE.**

Con ricorso promosso davanti al Tribunale Civile di Agrigento sez. Lavoro, contro la GE.S.A AG2 S.P.A l'attore, Dott. Salvatore Crapanzano chiede di ottenere l'accertamento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con la GE.S.A S.P.A a far data dal novembre 2009 con inquadramento come dirigente CCNL Dirigenti Confservizi ovvero come Quadro CCNL Federambiente o in subordine la condanna della convenuta al risarcimento del danno per un importo pari a 3.100.000,00 euro ovvero nella misura inferiore secondo giustizia. La società decide di resistere al ricorso notificato in data 17.03.2014 nominando come legale di fiducia della società l'Avv. Angelo Cacciatore.

– **RICORSO AVANTI ALLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO - SEZ. LAVORO PROPOSTA DAL SIG. ALFONSO LATTUCA-NOMINA LEGALE.**

In data 07.05.2012 è stato depositato il ricorso davanti al Tribunale Civile di Agrigento sez. lavoro, dal dipendente Alfonso Lattuca contro la GE.S.A AG2 S.P.A. finalizzato ad ottenere il riconoscimento di mansioni superiori, sia a fini giuridici che economici, oltre alla condanna in favore del ricorrente delle differenze economiche dovute per l'espletamento di mansioni superiori, nonché le indennità. La GE.S.A si costituiva in giudizio resistendo e con sentenza n.101/2014, le domande presentate del dipendente Lattuca venivano rigettate in toto dal Giudice del Lavoro. In data 01.04.2014 il Sig. Lattuca ha proposto ricorso in appello avverso la sentenza del Giudice del Lavoro e la GE.S.A ha ritenuto opportuno resistere al ricorso proposto in appello nominando come legale di fiducia della società l'Avv. Alessandro Marchica.

– **NOMINA LEGALE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO GRUPPO 6GDO.**

La società GE.S.A ha deciso di insinuarsi nella procedura di Concordato Preventivo del Gruppo 6GDO, affidando l'incarico all'Avv. Sabrina Principato.

– **NOMINA LEGALE RELATIVA ALLA PROCEDURA FALLIMENTARE OMNIA EXPRESS TRADE COSTANZA.**

La società GE.S.A ha deciso di insinuarsi nella procedura fallimentare della Omnia Express Trade, decretando di affidare l'incarico all'Avv. Sabrina Principato.

– **NOMINA LEGALE RELATIVA ALLA PROCEDURA FALLIMENTARE AMBROSIO RETAIL S.P.A.**

La società GE.S.A ha deciso di insinuarsi nella procedura fallimentare della Retail S.p.a., decretando di affidare l'incarico all'Avv. Sabrina Principato.

– **NOMINA LEGALE RELATIVA ALLA PROCEDURA FALLIMENTARE NOTONICA LELLO.**

La società GE.S.A ha deciso di insinuarsi nella procedura fallimentare della Notonica S.p.a., decretando di affidare l'incarico all'Avv. Sabrina Principato.

### Dati di bilancio al 31.12.2013

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Conto Economico Riclassificato	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi delle vendite	24.580.040	28.590.847
Produzione interna		
<b>Valore della produzione operativa</b>	24.580.040	28.590.847
Costi esterni operativi	23.098.231	25.969.672
<b>Valore aggiunto</b>	1.481.809	2.621.175
Costi del personale	4.014.350	3.915.140
<b>Margine Operativo Lordo</b>	(2.532.541)	(1.293.965)
Ammortamenti e accantonamenti	356.813	12.439
<b>Risultato Operativo</b>	(2.889.354)	(1.306.404)
Risultato dell'area accessoria	3.948.638	2.742.297
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	257.649	169.598
<b>Ebit normalizzato</b>	1.316.933	1.605.491
Risultato dell'area straordinaria	(173.295)	(659.008)

<b>Ebit integrale</b>	1.143.638	946.483
Oneri finanziari	928.952	791.314
<b>Risultato lordo</b>	214.686	155.169
Imposte sul reddito	214.686	155.169
<b>Risultato netto</b>	0	0

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Margine primario di struttura	1.015.656	1.008.843
Quoziente primario di struttura	104,50	61,68
Margine secondario di struttura	2.140.217	1.689.405
Quoziente secondario di struttura	219,10	102,61

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	61,49	75,12
Quoziente di indebitamento finanziario	43,74	47,44

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	64.072.695	78.034.934
- Passività Operative	18.202.776	28.382.730
Capitale Investito Operativo netto	45.869.919	49.652.204
Impieghi extra operativi	7.432	21.349
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>45.877.351</b>	<b>49.673.553</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	1.025.469	1.025.469
Debiti finanziari	44.851.882	48.648.084
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>45.877.351</b>	<b>49.673.553</b>
<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
ROE netto	0,00%	0,00%
ROE lordo	20,94%	15,13%
ROI	2,06%	2,06%
ROS	5,36%	5,62%

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>9.813</b>	<b>16.626</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	9.813	16.626
Immobilizzazioni finanziarie	0	0

<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>64.070.314</b>	<b>78.039.657</b>
Magazzino	0	0
Liquidità differite	62.107.936	77.105.959
Liquidità immediate	1.962.378	933.698
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>64.080.127</b>	<b>78.056.283</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.025.469</b>	<b>1.025.469</b>
Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	25.469	25.469
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.124.561</b>	<b>680.562</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>61.930.097</b>	<b>76.350.252</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>64.080.127</b>	<b>78.056.283</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Margine di disponibilità (CCN)	2.140.217	1.689.405
Quoziente di disponibilità	103,46%	102,21%
Margine di tesoreria	2.140.217	1.689.405
Quoziente di tesoreria	103,46%	103,46%

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti stante la nuova normativa e la liquidazione volontaria della S.p.A.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1, del Codice Civile, si dà atto che non sono stati sostenuti costi di ricerca e di sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non ha partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede nè direttamente nè indirettamente azioni proprie o quote di società controllate, collegate o controllanti.

**Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile la società non ha utilizzato particolari strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria salvo gli affidamenti bancari ed il factor.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Avverso l'azione impositiva della Direzione Provinciale di Agrigento dell'Agenzia delle Entrate sulla base del processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Tributaria di Agrigento in data 17.07.2012, recante rilievi in materia di IRES ed IRAP per l'anno 2010, a conclusione di una verifica fiscale iniziata il 20.02.2012, la GE.S.A. AG2 S.p.A. nominato legale di fiducia della Società l'Avv. Prof. Luigi Cinquemani, ha promosso ricorso, avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Agrigento che con sentenza n. 1771/04/2014 depositata il 270/5/2014 ha rigettato il ricorso e condannato la parte ricorrente (GESA AG2 SpA in liquidazione) al pagamento delle spese di giudizio, quantificate in € 2.000,00.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Stante che le differenze tra i costi ed i ricavi, per effetto della norma regionale che ha determinato la nascita della società – L.R. n. 19 del 22.12.2005 -, devono sempre essere coperti dai comuni/soci e dall'Ente Provincia, anche per il 2013 si prevede il pareggio di bilancio.

**Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'amministratore dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal citato D.Lgs. n. 196/2003, nel rispetto dei termini e secondo le modalità ivi indicate. In particolare, segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Nulla da decidere in merito alla destinazione del risultato stante il totale pareggio.



Nel ringraziarVi per la fiducia accordatami e nella convinzione di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Aragona, 31/05/2014

Il Liquidatore  
Dott.ssa Teresa Restivo  
